

PININFARINA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/1998 E
DELL'ART. 2429, 3°c., DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/98, e nel rispetto delle norme civilistiche tuttora vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), evidenzia una perdita di Euro 22.165.315, il cui importo è negativamente influenzato per 3,9 milioni di euro dall'accantonamento effettuato per far fronte ai previsti costi di ristrutturazione conseguenti alla procedura di mobilità avviata nel 2011 per la cessazione delle attività produttive, nonché, per 3,1 milioni di euro, dalla svalutazione degli impianti e delle attrezzature della galleria del vento.

Gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, hanno evidenziato come l'esercizio 2011 è stato caratterizzato:

- dalla focalizzazione dell'attività nei settori stile ed ingegneria, in seguito al termine, alla fine del 2010, della produzione di vetture per conto terzi, con la conseguente forte riduzione del valore della produzione ed il già citato avvio della procedura di mobilità, nonché la stesura e l'approvazione delle linee guida di un nuovo Piano Industriale

e, sulla base di questo, la definizione di uno schema di nuovo Piano Finanziario;

- dalla cessazione delle attività svolte in collaborazione col Gruppo Bolloré, con la conseguente alienazione della joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS e l'affitto del ramo d'azienda di Bairo Canavese.

In conseguenza delle perdite verificatesi alla data del 31 ottobre 2011, superiori al terzo del capitale sociale, è stata convocata ex art. 2446 C.C. l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, che ha deliberato il rinvio a nuovo delle perdite stesse; in merito si rinvia all'apposita nostra relazione redatta in data 21 dicembre 2011.

Lo scenario appena descritto ha comportato il mancato rispetto dei covenants stabiliti per il 2011 dall'Accordo Quadro firmato il 31 dicembre 2008 con gli Istituti Finanziatori.

La Società ha pertanto proceduto a rinegoziare le intese con gli Istituti Finanziatori: le previste modifiche dell'accordo stabiliscono, tra gli altri, un allungamento del piano di ammortamento del debito, con diversi tassi di interessi e covenants finanziari, e con una sanatoria dei covenants non rispettati per il 2011.

Gli Istituti Finanziatori hanno comunicato che la proposta di modifica dell'Accordo Quadro è stata sottoposta con parere favorevole dai loro enti tecnici preposti ai rispettivi organi deliberanti; alla data del 6 aprile 2012 è pervenuta comunicazione che quasi tutti gli Istituti Finanziatori hanno deliberato favorevolmente e che gli organi deliberanti degli ultimi due sono convocati per la settimana dopo Pasqua.

Le motivazioni della perdita dell'esercizio sono indicate nel capitolo sulla

“Valutazione della continuità aziendale, evoluzione prevedibile della gestione”
della Relazione sulla Gestione.

Nello stesso capitolo, cui si fa rinvio, l'organo amministrativo riepiloga i principali accadimenti intercorsi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Riscadenziamento con gli Istituti Finanziatori firmato in data 31 dicembre 2008 e descrive i punti salienti delle linee guida del nuovo Piano Industriale, le previste ristrutturazione della posizione debitoria e ripatrimonializzazione della Società.

In merito alla citata ripatrimonializzazione il Collegio Sindacale rinvia a quanto già esposto nella propria relazione ex art. 2446 C.C. all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 febbraio 2012 ed a quanto indicato dagli amministratori nella loro Relazione sulla Gestione.

* * *

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in accordo con la Società di Revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2011 o in data successiva alla chiusura dello stesso.

Possiamo affermare che tali operazioni sono state poste in essere nel rispetto

della legge e dello statuto sociale ed abbiamo verificato che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Sono state effettuate operazioni significative ma non ricorrenti che hanno nel loro complesso inciso negativamente sul risultato dell'esercizio, quali, tra le altre, il già evidenziato accantonamento al fondo ristrutturazione, la svalutazione per impairment test degli impianti della galleria del vento e la svalutazione della partecipazione nella Matra Automobile Engineering S.a.s..

Gli Amministratori hanno dato l'informativa su questi fatti straordinari nelle note al Bilancio, da cui risulta che, in assenza delle operazioni non ricorrenti, il conto economico avrebbe presentato un risultato migliore di € 7.736.099, importo che si sarebbe compendiato in maggiori Attività per € 3.836.099 e minori Passività (al netto del maggior valore del Patrimonio Netto) per € 3.900.000.

2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori nonché con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso, suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, ai conflitti di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con specifico riferimento alle operazioni infragruppo, si informa che il Collegio Sindacale ha verificato che le stesse rientrano nella ordinaria gestione, sia commerciale che finanziaria, sono state poste in essere in base a

specifiche pattuizioni contrattuali e sono regolate a condizioni di mercato. Gli Amministratori hanno evidenziato in Nota integrativa gli importi addebitati tra le Società del gruppo e la tipologia dei rapporti sottostanti alle singole operazioni.

3. Informazioni rese, nella Relazione sulla gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio nei termini di legge la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2011, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob. Riguardo alla Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2011, attestiamo che gli Amministratori hanno fornito complete informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate e collegate.

Da tale Relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionatesi nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione.

La PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto l'incarico dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 11/05/2007 per la revisione dei bilanci 2007-2012.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la propria Relazione esprimendo un giudizio senza rilievi, attestando che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 della Pininfarina S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società di Revisione ha inoltre attestato la coerenza della Relazione sulla Gestione col bilancio stesso.

Evidenziamo che nella relazione della Società di Revisione é contenuto il seguente richiamo di informativa:

<<A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione" nella sezione "Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" e ripreso in nota integrativa, in merito all'insieme delle circostanze ivi descritte e alla conclusione raggiunta circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio della Società.>>

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene di condividere tale richiamo di informativa e quindi l'importanza ai fini della continuità aziendale della Società della definitiva stipula dell'Accordo modificativo dell'Accordo di riscadenziamento del debito verso gli Istituti finanziatori ed al buon esito dei nuovi Piani Industriale (di cui, al momento, sono state approvate le linee guida) e Finanziario (quest'ultimo da approvarsi in conseguenza dell'Accordo modificativo dell'Accordo di riscadenziamento), che dovranno essere oggetto di attestazione ex art. 67 comma 3 lett. d) R.D. 16/03/1942 n. 267.

Esaminando i rischi oltre i 12 mesi, occorre tenere conto anche di quelli derivanti dal proseguimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria del contenzioso fiscale relativo agli esercizi 2002 e 2003.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

6. Presentazione di esposti.

Gli Amministratori della Società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati né nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi.

La società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. n. 58/1998 del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina chiusi al 31 dicembre 2011, come dalla stessa comunicato, ha ricevuto i seguenti incarichi:

<u>Tipologia dei servizi</u>	<u>Società capogruppo</u>	<u>Società controllate</u>
Revisione contabile	125.000	63.961 (di cui 53.961 tramite rete PWC)
Altri servizi:		
- Nulla	0	0
Totale	125.000	63.961

8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.

Non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso

dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri richiesti al Collegio Sindacale previsti dalla legge.

Si segnalano in particolare le osservazioni rese all'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 15 febbraio 2012 ex art. 2446 C.C..

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 8 riunioni e il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dà atto che è stato verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo, che le operazioni effettuate ed effettuande dalla Società sono state improntate a principi di corretta amministrazione, risultano conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assembleari e non sono in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sull'andamento delle attività svolte dal gruppo.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa tramite incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali attinenti gli ambiti delle competenze attribuiteci e dei rappresentanti della Società di Revisione. La struttura organizzativa è stata ancora oggetto di importanti ridefinizioni, in conseguenza della già citata conclusione dell'attività di produzione di vetture per conto terzi.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Gli incontri ricorrenti del Collegio con il Preposto, con i responsabili delle diverse funzioni e la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, hanno consentito di seguire lo sviluppo e le risultanze dell'evoluzione del sistema di controllo interno.

Abbiamo peraltro preso atto della valutazione positiva del Comitato sull'adeguatezza del sistema nel suo complesso.

La partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e gli incontri con la Società di Revisione e col Direttore Corporate & Finance hanno consentito al Collegio di coordinare con le loro attività lo svolgimento delle proprie funzioni di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", assunte in forza dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, e procedere, in particolare, a vigilare:

- sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile (vedere precedente paragrafo sub. 7).

Dalle nostre attività è emersa una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno, intesa come verifica del rispetto della procedura per garantire una corretta gestione e prevenire, nei limiti del possibile, i rischi finanziari ed operativi; nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile si da atto che non sono emersi

rilievi da segnalare all'Assemblea.

Ricordiamo che, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è istituito, oltre al Comitato di Controllo Interno, un Comitato per le nomine e le remunerazioni, nonché il Comitato operazioni con parti correlate stabilito dall'art. 4 lett. a) dell'apposito Regolamento interno.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile.

Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione al fine della predisposizione dei documenti societari contabili.

Il Collegio Sindacale aveva già in passato espresso parere favorevole alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona del Dott. Gianfranco Albertini.

Il Presidente ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF) e delle informazioni ricevute dalla controllante.

Le disposizioni impartite da Pininfarina S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate, come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

16. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150 del D.LGS. 58/1998.

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutisi con i rappresentanti della

Società di Revisione non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione, ad eccezione della valutazione del presupposto della continuità aziendale di cui già si è detto.

17. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

La società aderisce a decorrere dall'esercizio 2000 al codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

In data 22 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance, contenente l'ultima versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, nonché il relativo Codice Etico.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la relazione contenente le informazioni sugli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123 bis del D. Lgs. 58/1998, nonché la relazione sulla remunerazione 2011 ex art. 123 ter sempre del D. Lgs. 58/1998.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.

L'attività di controllo svolta dal Collegio è avvenuta con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il Preposto al

- controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- l'analisi di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la Società.

Abbiamo constatato l'esistenza dei presupposti organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di legge e di regolamento disciplinanti la materia, nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento.

In particolare si porta a conoscenza degli azionisti che:

- abbiamo vigilato sulla conformità e sulla osservanza delle procedure adottate con Regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella valutazione della sussistenza delle condizioni di indipendenza degli "amministratori indipendenti";
- non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di violazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo verificato l'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "*Market abuse*" e "*Tutela del risparmio*" in materia di informativa societaria e di "*Internal Dealing*", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico.

Nel corso dell'attività svolta, non sono emerse irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

19. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF).

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

Evidenziamo che il Bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di Revisione, preso altresì atto della relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, con il richiamo di informativa di cui al precedente punto 4), il Collegio ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio e sulla Relazione sulla Gestione, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Con riferimento alla proposta formulataVi dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione della perdita di esercizio, il Collegio evidenzia che l'entità del Patrimonio netto della Società non è tale da poter coprire la stessa con le riserve attualmente esposte in bilancio.

In considerazione delle osservazioni già esposte ex art. 2446 C.C. all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 febbraio 2012, e qui richiamate, il Collegio Sindacale ritiene che la proposta di rinvio a nuovo della perdita formulataVi dal Consiglio di Amministrazione sia suscettibile della Vostra approvazione.

Con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del

D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Nel ringraziarVi per la fiducia sin qui accordataci, Vi rammentiamo che il nostro mandato scade in occasione della prossima assemblea di approvazione bilancio, e nel rimetterVi, Vi invitiamo a voler provvedere in merito.

Torino, 11 aprile 2012

(Dr. Nicola Treves)

(Dr. Giovanni Rayneri)

(Dr. Mario Montalcini)

I SINDACI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI RELATIVAMENTE AL BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Pininfarina, costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Nota Illustrative.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a € 9.556.496, al netto di una perdita consolidata di € 11.484.934.

Evidenziamo che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il Bilancio consolidato è stato trasmesso nei termini di legge al Collegio Sindacale congiuntamente al Bilancio di esercizio ed alla Relazione sulla gestione.

Quest'ultima illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della Pininfarina S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene esaurientemente definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2011 include, oltre alla Capogruppo, 8 società controllate tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale e 2 tra società

collegate e joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto.

I controlli effettuati dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 trovano riscontro nelle risultanze contabili della Società controllante, nei bilanci di esercizio delle controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

Tali bilanci trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della Società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del bilancio consolidato.

Ai bilanci di tali società non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale, come previsto dalle specifiche norme di legge (T.U.F. ed art.41 n.3 del D.Lgs.9 aprile 1991, n.127).

La PricewaterhouseCoopers S.p.A., Società di revisione incaricata di verificare il Bilancio consolidato Pininfarina, ha rilasciato in data odierna la propria relazione senza rilievi, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Detta relazione contiene il medesimo richiamo di informativa di cui si è data menzione nella Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio civilistico, cui si rimanda.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:

- l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
- le procedure ed i principi di consolidamento adottati risultano conformi

- alle prescrizioni di legge e sono stati applicati in modo corretto;
- la Relazione sulla gestione è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato;
 - tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2011;
 - i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
 - le società collegate Pininfarina Sverige AB e Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l. sono state valutate col metodo del patrimonio netto;

Infine il Presidente ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).

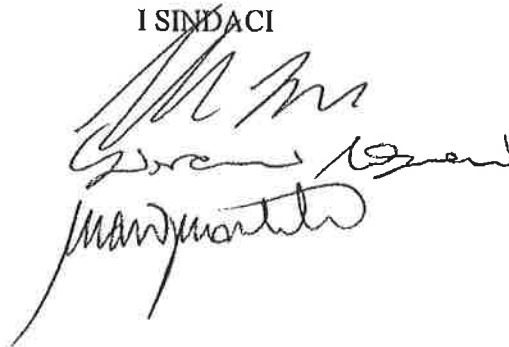
Torino, 11 aprile 2012

I SINDACI

(Dr. Nicola Treves)

(Dr. Giovanni Rayneri)

(Dr. Mario Montalcini)

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style.